

Campus Biomedico a Trigatoria apre l'ospedale dell'Opus Dei

ORAZIO LA ROCCA

INAUGURAZIONE bipartisan per la nuova sede dell'Università Campus Biomedico di Roma, fiore all'occhiello dell'Opus Dei, la prelatura fondata da S. Escrivà De Balaguer. A tagliare il simbolico nastro per l'avvio ufficiale dei lavori del nuovo ateneo — sorto a Trigatoria dopo appena tre anni di cantiere — ieri sono intervenuti

Prelati e politici ieri all'inaugurazione della struttura forte di 18 sale operatorie e 400 posti letto

esponenti politici di entrambi gli schieramenti, che hanno fatto da corona al cardinale segretario di Stato Tarcisio Bertone, e all'arcivescovo Javier Echevarria, prelato dell'Opus Dei e, in un certo senso, padrone di casa. Tra i politici, il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, l'ex sottosegretario del governo Berlusconi Gianni Letta, il vice premier e candidato a sindaco di Roma Francesco Rutelli; il leader dell'Udc Pierferdinando Casini con la principessa Alessandra Borghese; l'ex portavoce papale Joaquin Navarro-Valls, docente dello stesso Campus Biomedico. Entusiastico il commento del ministro della Salute Livia Turco, che in un messaggio letto durante la cerimonia riconosce che «il Campus è l'esempio di una sanità efficiente che sa valorizzare competenze e professionalità».

La nuova Università — presieduta dal professor Paolo Arullani e diretta dal rettore Vincenzo Lorenzelli — è un avveniristico impianto realizzato su 75 ettari di terreno, immersi nel verde, organizzato per attività didattiche, ricerca e assistenza sanitaria con 18 sale operatorie, 400 posti letto disponibili in camere singole e doppie, e una pista d'atterraggio per gli elicotteri. Circa 300 i ricercatori previsti. Accanto al Policlinico opererà il nuovo Polo di ricerca avanzata in biomedicina e bioingegneria. L'intera struttura — costata 180 milioni di euro con contributi pubblici italiani ed europei — darà lavoro a circa 3 mila persone.

A ricordare la prima posa della pietra — cerimonia alla quale presenziò l'ex sindaco di Roma Walter Veltroni — è stato Gianni Letta («Come pioveva quel giorno!») che si è detto «convinto che qui varrà la legge dell'amore per la cura del paziente». Certezza ribadita anche da Rutelli, che ha apprezzato anche la decisione dell'università di avere tra i docenti «una personalità»

come Joaquin Navarro-Valls. Comosso l'intervento del cardinale Bertone, che ha scoperto la targa della nuova via dove sorge il policlinico, via Alvaro del Portillo, vescovo spagnolo, successore di S. Escrivà, prelato dell'Opus Dei quando l'università fu istituita nel 1993. In entrambe le circostanze, il cardinale Bertone ha sottolineato «l'importanza della ricerca scientifica, in ogni campo, in particolar modo in quello bioetico, ma che può diventare pericolosa se fatta senza riferimenti etici e religiosi». Soddisfatto anche il presidente della Regione Lazio Marrazzo che ha ricordato «gli sforzi fatti gli ultimi giorni di agosto scorso quando ci siamo rimboccati le maniche per semplificare i percorsi amministrativi e burocratici necessari a dare compimento a questa opera». Uno sforzo coinciso, per Marrazzo, anche con il piano di rientro dal deficit sanitario della regione Lazio: «Abbiamo ereditato una sanità con un debito da 10 miliardi di euro che abbiamo trentennalezzato grazie al sostegno del governo, lo stesso sostegno spero di vedere confermato anche dal nuovo governo».

Il campus

Policlinico universitario



62.000 mq
SUPERFICIE



200
POSTI LETTO



18
SALE OPERATORIE



1
ELIPORTO

180



milioni di euro

Polo di ricerca avanzata



20.000 mq
SUPERFICIE



10
LABORATORI BIOINGEGNERIA



18
LABORATORI BIOMEDICINA



300
RICERCATORI

INVESTIMENTI

OSPRE/ANSA/ITALIA